

## In Bianco E Nero

Carmen Consoli

Guardo una foto di mia madre  
Era felice avrà avuto tre anni  
Stringeva al petto una bambola  
Il regalo più ambito  
Era la festa del suo compleanno  
Un bianco e nero sbiadito  
Guardo mia madre a quei tempi e rivedo  
Il mio stesso sorriso

E pensare a quante volte  
L'ho sentita lontana  
E pensare a quante volte□

Le avrei voluto parlare di me  
Chiederle almeno il perché  
Dei lunghi ed ostili silenzi  
E momenti di noncuranza  
Puntualmente mi dimostravo inflessibile  
Inaccessibile e fiera  
Intimamente agguerrita  
Temendo una sciocca rivalità

Guardo una foto di mia madre  
Era felice avrà avuto vent'anni  
Capelli raccolti in un foulard di seta  
Ed una espressione svanita  
Nitido scorcio degli anni sessanta  
Di una raggiante catania  
La scruto per filo e per segno e ritrovo  
Il mio stesso sguardo

E pensare a quante volte  
L'ho sentita lontana  
E pensare a quante volte□

Le avrei voluto parlare di me  
Chiederle almeno il perché  
Dei lunghi ed ostili silenzi  
E di quella arbitraria indolenza  
Puntualmente mi dimostravo inflessibile  
Inaccessibile e fiera  
Intimamente agguerrita temendo  
L'innata rivalità

Le avrei voluto parlare di me  
Chiederle almeno il perché□□  
Le avrei voluto parlare di me  
Chiederle almeno il perché □□